

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A - 24^o Anno - n. 179 - 27 Gennaio 2008

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Il 2008 non è certo cominciato nel migliore dei modi: appena un punto in due partite che ci ha fatto nuovamente tornare sull'orlo del baratro dopo una serie di risultati positivi. Più che altro è stata la sconfitta di Livorno ad amareggiarci e di parecchio: vedere una squadra gestire l'incontro ma non essere in grado di capitalizzare il buon gioco espresso, ha fatto molto ma molto male. Soprattutto ha minato il morale dei tifosi, che sono tornati a casa molto amareggiati: questa grossa delusione rischia di scompattare l'ambiente e non ce n'è proprio bisogno. Oggi comincia il girone di ritorno e c'è invece necessità di voltare pagina e l'occasione è quella delle migliori: il derby contro gli "odiatissimi" viola.

Siamo sicuri che ognuno di noi oggi, in cuor suo, spera di prendersi una rivincita contro i rivali, per l'orgoglio, prima di tutto, per tornare a fare punti e per rafforzare la nostra posizione nella lotta per la salvezza. Per questo motivo il popolo empolesse farà di tutto per farsi sentire.

Per dare un'ulteriore incitamento vogliamo fare un salto indietro nel tempo mettendo questa immagine che i più ricorderanno senza dubbio: Empoli - Fiorentina 1987/88. Quello striscione appeso a tutta curva Sud diceva "*Salvarsi quest'anno sarà ancora più bello.... Forza ragazzi proviamoci insieme!*". Venti anni sono passati eppure, oggi come allora la situazione è esattamente la stessa, non vi pare? Vabbè quella era un'altra Fiorentina e questa che ne ha preso il posto invece è un'altra squadra nata solo pochi anni fa come Florentia Viola, ma sempre una squadra di Firenze è. Ecco, questo deve essere il nostro spirito da qui sino alla fine del campionato, guai ad abbattersi o ad intristirsi alla minima difficoltà. La nostra rimonta deve cominciare da oggi e per riuscirci dovremo assolutamente fare la nostra parte. E per fare questo dovremo armarci dello stesso spirito grintoso e rabbioso di allora. La squadra ha bisogno di noi, del nostro supporto, della nostra fiducia, della nostra convinzione. Esprimere malumori o storcere il naso non servirebbe a niente, anzi la storia ci insegna che servirebbe solo a produrre l'effetto contrario. Ce la possiamo fare, basta volerlo, ma soprattutto, **BASTA CREDERCI E NOI CI CREDIAMO!!!**

19°	EMPOLI	pt 16
4°	FIorentINA	pt 34

TRASFERTA DI INTER

Domenica 03/02/08 ore 15,00

Non ci faremo mica intimidire da questa partita??? Gli ultras ci sono, **SEMPRE!!!** Prenotazioni ai n. **328-3328005** oppure **339-7621811**.



FIorentina

Gruppo principale: Collettivo Autonomo Viola, nato nel '78

Altri Gruppi: Marasma, Firenze, Gruppo Storico Ultras Viola '73, Settebello, Quelli Che il Chianti, Vieusseux, Viola Korps, Aficionados, Galluzzo Ultras, Alterati Viola, Gruppo Piagge, Gruppo Briachi ('04), Campi 999, Vessillo Viola, Val di Sieve, Fedelissimi, Vacillo ma non crollo, Brigata Marco Ballerini, Gruppo Stressato, Internati Viola, Gruppo Signa, 0566 Follonica, Nylon Group, Pazzi di Lei, Bomber Group, Gruppo Roma, Gruppo Sicilia, Brigata Valdinevole, Cicalasso Group, Gruppo 69 Falloso, Brigata Panzano, Universo Viola, Sarà perché ti amo, Skorpions, Modena **Siti Internet:** www.collettivo.it - <http://lnx.gruppistorico73.com> - www.gruppobriachi.it - www.settebello.org - www.quellicheilchianti.com - www.gruppofiorenza.it - <http://xoomer.alice.it/violaultras> - www.vacillomanoncrollo.it - www.tifonet.it/gruppoloroma - www.cicalasso.it <http://www.pazzidilei.it>

Settore: Curva Fiesole (Nord), tranne Vieusseux, Viola Korps e Gruppo Sicilia in Curva Ferrovia (Sud)

Politica: Ufficialmente apolitici, ma con all'interno tendenze sia di destra che di sinistra

Amicizie: Torino, Verona, Catanzaro, Sporting Lisbona (tra 7Bello e Directivo Ultras)

Rivalità: Juve, Roma, Milan, Lazio, Napoli, Inter, Siena, Salernitana, Genoa, Bologna, Atalanta, Pisa, Brescia, Sampdoria, Empoli, Ascoli, Cagliari, Catania

Curiosità: -Lo scorso 11 novembre, giorno della tragica morte del laziale Gabriele Sandri, si gioca, nonostante il grave lutto, in quasi tutti i campi della massima divisione. Al "Franchi" è in programma Fiorentina-Udinese; gli striscioni sono al loro posto, attaccati in mattinata. Ma, fin dalle prime battute, un gruppo non numeroso di intransigenti, si scaglia violentemente contro chi, spontaneamente, incita la squadra. La baruffa in curva porta alle dimissioni di Stefano Sartoni (alias "Passarella") e Marzio Brazzini, leader storici della Fiesole. -In occasione di Fi-Inter del 2 dicembre scorso, l'intero stadio si stringe in un ideale grande abbraccio intorno al mister Cesare Prandelli, per onorare al meglio la scomparsa di sua moglie Manuela, da tempo malata, avvenuta alcuni giorni prima. All'ingresso in campo, Prandelli, visibilmente commosso, raccoglie i fiori lanciati dalla curva e li porta con sé in panchina. Durante il minuto di raccoglimento non vola una mosca, con la Fiesole che espone, su tre livelli, lo striscione "Il tempo che passa smorzera il dolore, ma se avrai bisogno di lei alza gli occhi al cielo...la sua stella ti guiderà per sempre e ci porterà lontano". In Ferrovia invece è permanente lo striscione "Cesare siamo con te, Firenze ti è vicina". L'atmosfera durante la gara, dominata dall'Inter, è strana, nonostante l'impegno che mostra la Fiesole. Oggi la squadra meneghina è priva del sostegno dei propri tifosi, visto il preciso divieto, imposto dall'Osservatorio del Viminale, di seguire la squadra in trasferta. Alla fine avrà luogo il famoso "terzo tempo" fra i giocatori delle due squadre, che la Lega istituisce dal 2008, seguendo l'esempio delle due società. -In Fi-Cagliari, del dicembre scorso, verso fine gara la Fiesole espone il benaugurante messaggio "Buon Natale Fiorentina", su cui campeggia un Babbo Natale stile "sioux", simbolo storico del Collettivo. -E' da un po' di tempo che la Fiesole non si esprime sui vecchi livelli standard. I *Firenze Ultras*, avevano portato una ventata d'aria nuova, dando un notevole apporto all'incitamento, ma, nel maggio scorso, hanno dichiarato il proprio autoscioglimento a tempo indeterminato, visto l'entrata in vigore delle nuove assurde leggi antiviolenza, contrarie alla linea di condotta e ai propositi del gruppo. -Dalla gara interna con l'Ascoli dell'aprile scorso, le due curve iniziano uno sciopero del tifo che dura l'intero primo tempo, come segno di protesta nei confronti delle illogiche nuove normative, in vigore dal 30 marzo '07, tra cui l'assenza degli altoparlanti, che sono stati fatti rimuovere. Nella partita col Chievo (fine aprile) riprendono i cori anche durante il primo tempo, ma senza striscioni e bandiere. -La gara del 1° turno di Coppa Uefa Fi-Groningen, dell'ottobre scorso, aveva avuto un preoccupante prologo la notte precedente, quando le forze dell'ordine furono costrette a presidiare il centro storico, per tenere sotto controllo circa 200 olandesi ubriachi, intenti a cercare scontri coi tifosi viola, pare per vendicarsi dell'aggressione che un gruppetto di viola avrebbe fatto a supporters del Groningen in un pub del centro. -Dalla gara col Catania, dell'anno scorso, è riapparso su un pennone della curva un bandierone del Settebello, il gruppo più vecchio della tifoseria viola, essendo nato nel luglio '65. Il nome nacque come omaggio ai grandi "numeri 7" che avevano vestito la maglia viola, Julinho e Hamrin. Lo striscione del club prese subito posto in Fiesole, primo club ad andare in quella curva, mentre tutti gli altri si collocavano in Ferrovia. La Fiesole costava meno perché sempre contro sole. L'altro storico club viola, il Vieusseux, sceglie di posizionarsi in Ferrovia. Il 7Bello nacque per dare più compattezza al tifo, soprattutto nelle trasferte, allora affrontate da pochi. La curva Fiesole diventò sempre più il punto di riferimento del tifo viola, così qualche anno dopo anche il Vieusseux raggiunge gli altri gruppi, contribuendo alla crescita del tifo. Nel '68 il club acquista il nome di "Settebello Marzocco", a causa della fusione col Viola Club Marzocco, per tornare in seguito alla denominazione originale. Nel '69 nasce una sezione "under 16" del club, il Settebello Junior, che si scioglierà nel '73 dando vita agli storici Ultras. Erano riconoscibili dallo striscione "Superstars Supporters". E' dal '96 che esiste il gemellaggio con i portoghesi dello Sporting Lisbona, prima con la Juventude Leonina, poi col Directivo Ultras, nato dalla fuoriuscita dalla Juventude di molti esponenti di spicco. -Il gruppo "Quelli che il Chianti" nasce nel '99, sulle ali dell'entusiasmo per la Champions appena raggiunta. Nel 2005-06, con lo spostamento dei fondatori in Maratona, lato Ospiti, lo striscione, per diverse stagioni esibito a due aste, viene esposto al vetro o in balaustra. Con l'aumentare del numero di persone e della visibilità del gruppo, nel 2006-07 viene deciso di riportare lo striscione in mezzo alla Fiesole. Il gruppo, inizialmente composto da una 15ina di ragazzi, si è pian piano quadruplicato e si suddivide tra la Fiesole e la Maratona, dimostrando una certa solidità. -L'anno scorso col Milan, una dell'ultime coreografie: "Invidiata dal mondo, scalfita dal tempo, orgogliosi di viverla: Firenze siamo noi".

Pensieri di carta in libertà: "Voi comaschi noi con le femmine" (Como-Fi, anni '80), "Dio perdona...Firenze odia per i bastardi non c'è pietà" (Fi-Pisa 85/86), "Se i conigli avessero le ali Como sarebbe un aeroporto" (Como-Fi

86/87), "Siete nati correndo morirete scappando" (Pisa-Fi, fine anni '80), "Il pianto ci vela gli occhi un urlo ci strozza la gola addio unico mito della maglia viola" (per l'addio al calcio di Antognoni, fine anni '80), "Mancano 39 vostri spettatori" (Juve-Fi 90/91), "Venti anni di storia non si cancellano...onore alle B.G." (Fi-Verona 91/92, coreografia con cartoncini gialli e blu per lo scioglimento delle Brigate), "Nessuno striscione...ma per sempre amici!!" (Verona-Fi 91/92), "Moby Prince, P.za Fontana, Stazione di Bologna, Ustica, Italicus: assolti. Juventus-Fiorentina: condannati" (Fi-Ascoli 91/92), "27-5-93: non ci piegherete, colpiti nel cuore e negli affetti più cari, Firenze su la testa" (Toro-Fi 92/93, con riferimento alla strage dei Georgofili), "Gigi: 12 ore di mare per gridarti briaco" (Cagliari-Fi 92/93, dedicato a mister Radice), "Ciao Stefano: la tua fede...la tua voglia di vincere vivrà con noi magico guerriero" (Fi-Ancona 92/93, domenica successiva alla morte del "Pompa", con in Fiesole nessuno striscione, tranne quello degli Ultras, da lui fondati), "Da noi avrete sempre qualcosa da imparare" (Fi-Ascoli 93/94), "Non ci somigliate per niente", "...Ma quanto costano le banane a Palermo?" (Fi-Palermo 93/94), "Per fare una grande squadra non bastano buoni giocatori...ci vuole anche una grande società" (Fi-Milan 94/95), "Se il Pacciani è il mostro...Berlusconi cos'è?" (Milan-Fi 94/95), "Voi solo lame solo infam" (Fi-Juve 95/96), "Giornalisti falsi moralisti, a Firenze tutti mostri!!" (Fi-Bologna 96/97), "Firenze città d'arte va in culo a chi viene e a chi parte!!" (Fi-Reggiana 96/97), "Ferrara corri ai Mondiali" (Fi-Juve 97/98, riferito all'infortunato intercorso allo juventino poco prima 'Francia 98'), "Totò, Peppino e la Serie B" (Fi-Napoli 97/98), "Firenze saluta il popolo sardo beè...beè..." (Fi-Cagliari 98/99), "Istanbul vi odia per una sera Firenze da una vita, drogati!" (Fi-Juve 98/99), "Vittorio...squadra indegna, società assente, allenatore incompetente, anche quest'anno Firenze sola contro tutti", "98-99: 'ho il campione in tasca'...sì delle figurine Panini..." (Fi-Reggiana 99/00, contestato Cecchi Gori), "Da Wembley a Gualdo Tadino orgoglioso di essere fiorentino", "Ti Gualdo ma non ti vedo", "Ho un Sassuolo nella scarpa", "Macalli...sì ai piedi" (C2, 02/03), "Folza Plato" (Fi-Prato C.Italia 03/04), "18-12-1983 venti anni dopo onore al 'Pompa' e agli Ultras" (Fi-Venezia 03/04), "Mister, il tuo è il nostro pensiero. Giù le mani dalla Fiorentina" (Fi-Parma 06/07), "Ultras arrestato senza reato, politico drogato mai arrestato. Ecco i vostri decreti" (Fi-Reggiana 06/07), "Corvino tutti sbronzi fino al 2011" (Fi-Lazio 06/07), "Ho visto cose che voi tifosi non potreste immaginarvi..."

Il nostro giudizio: Tifoseria di sicuro spessore, che ha fatto la storia del movimento ultras italiano, all'interno del quale gode di una certa reputazione. Forte è il legame con la squadra e l'attaccamento viscerale ai colori, al punto da sfiorare il fanatismo. La Fiesole è sempre stata una bella curva, contraddistinta da calore, vivacità, fantasia e goliardia. Questo almeno in passato, visto che la curva attuale sembra la copia sbiadita di quella che fu. Da circa 2 anni (forse anche più) è in declino, colpa di dissapori interni e malumori evidenti. La Fiesole, poi, senza l'impianto acustico è davvero penalizzata: il tifo è discontinuo e solo il nucleo centrale del Collettivo è costante nell'incitamento. Soltanto in alcune occasioni i cori sono degni del passato e raggiungono picchi alti di tifo, senza però che venga sfruttato tutto il potenziale. Mentre l'altra curva, la Ferrovia/Marione, che in passato era una valida seconda curva, adesso è quasi scomparsa. C'è comunque da mettere in conto la grave crisi che investe il movimento ultras italiano. La presenza in trasferta è buona, così come il numero di abbonati, circa 23500, anche se inferiore al passato. La media-presenze oscilla sulle 30-31mila unità, con punte di 40-45mila nelle partite di cartello.

MARATONA "EMILIANO DEL ROSSO"

Sì, da oggi potremo finalmente chiamarla così. La nostra Maratona, il cuore del tifo azzurro, il settore di Empoli e degli empolesi, alla cui causa Emiliano ha dato tantissimo, da adesso porterà il suo nome. Il Consiglio Comunale di Empoli della settimana scorsa ha approvato all'unanimità la mozione proposta dalla lista Cittadini per Marconcini - Comunisti Italiani. Di una cosa del genere si era sempre parlato, ma senza che la questione prendesse mai veramente corpo; più che altro avrebbe potuto essere una grande possibilità se fosse mai stato deciso di realizzare una curva per gli empolesi al Castellani. Questo finché il gruppo politico sopra citato non ha preso l'iniziativa presentando la richiesta dopo aver consultato la famiglia, che ha dato il suo assenso.

Adesso più che mai la Maratona è degli empolesi e nostro dovere e responsabilità sarà portare avanti, ancora più forti, gli ideali della nostra causa per essere degni di onorare quel nome che ora la nostra "casa" porta: **"MARATONA EMILIANO DEL ROSSO – ULTRAS DELL'EMPOLI"**

16^ Giornata 16/12/2007 EMPOLI – GENOA 1-1 (GIOVINCO/Masiello)

Dopo l'importante e convincente vittoria nella sfida diretta con il Cagliari, le speranze e la fiducia del popolo empolese si riaccendono. Banco di prova oggi è il Genoa, riuscire a strappare un altro risultato positivo costituirebbe un altro bel passo in avanti. Durante la settimana si parla di un consistente arrivo di tifosi rossoblu, 2500 ne sono annunciati. In realtà, il numero dei presenti in curva ospite risulta di gran lunga inferiore, **1200** scarsi, comunque un numero di tutto rispetto, ma in passato la tifoseria genoana ci aveva abituato a numeri decisamente migliori. In Maratona abbiamo degli ospiti, due ragazzi belgi, appartenenti al gruppo ultras dei Drughy Genk. Da tempo avevano avviato contatti tramite il nostro sito e, alla fine, hanno scelto questo weekend per venire a Empoli. Arrivati al sabato mattina, sono stati accompagnati a visitare la zona e si sono uniti a noi la domenica per tutto il tempo della partita e anche dopo. Tornando ai novanta minuti, l'Empoli brillante e convincente è uno sprone per le

corde vocali dei tifosi in Maratona che, anche grazie al vantaggio concretizzatosi, si mantiene buono per tutti i novanta minuti, anche dopo il pareggio beffa allo scadere. Il tifo genoano non è stato dei migliori: si è visto benissimo come per tutto il tempo la zona degli ultras abbia cercato, inutilmente a nostro avviso, di coinvolgere l'intero settore nei cori: la maggior parte della gente è rimasta in silenzio. Un vero peccato per una tifoseria che da sempre si è saputa distinguere per passionalità, calore e gran ritmo di tifo. Lodevole comunque lo sforzo degli ultras cui va tutto il nostro rispetto. Nel dopopartita, è continuata la visita dei ragazzi belgi, ospitati nella nostra sede per una visita che si è protratta fino al dopocena. E' stato interessante mettere a confronto due realtà di tifo completamente diverse come quelle dell'Italia e del Belgio con discussioni ed approfondimenti. Insomma, dopo Saarbrücken, Grenoble, Bordeaux e Valladolid (tifoserie che in passato hanno allacciato rapporti e sono venute a trovarci), ancora una volta il nome di Empoli si è esteso oltre i confini dell'Italia e questo non può che fare un grande piacere. Ai ragazzi di Genk va il nostro saluto, nella speranza che si siano trovati bene e che questo rapporto possa rinforzarsi nel tempo.



17^ Giornata 23/12/2007 UDINESE – EMPOLI 2-2 (Dossena/RAGGI/Di Natale/MARZORATTI)
L'anno si chiude con una trasferta che sul piano del risultato non promette nulla di buono, ad Udine contro la brillante squadra dell'ex Di Natale. Ma neanche le premesse per noi ultras non sono delle migliori stavolta: i problemi organizzativi a questo giro riguardano l'acquisto dei biglietti. Fino al venerdì infatti non sappiamo niente su dove possiamo li trovare, ci viene poi detto che l'unico centro abilitato a Empoli è una gelateria sulla statale (?!). In realtà però il punto vendita non è stato attivato in tempo da un punto di vista telematico. Di fatto, siamo senza biglietti e le nuove norme, si sa, vietano ai tifosi che vanno in trasferta di essere sprovvisti del biglietto per il settore ospiti. Ma stavolta non ci fermiamo, il sistema si troverà ci diciamo e alla domenica mattina partiamo tranquilli con un bus di soli ultras alla volta del Friuli. Siamo una quarantina, ormai a questi numeri siamo più che abituati; quest'anno proprio le presenze in trasferta stentano a decollare. Appena giunti ad Udine facciamo subito presente che nessuno di noi ha il biglietto per lo stadio ed il servizio d'ordine, senza problemi ci accompagna fino allo stadio dove, ci viene detto, potremo farlo là. Il nostro pullman viene quindi accompagnato fino alla biglietteria centrale nei pressi della curva Nord, cioè la curva degli udinesi. Inizialmente pensiamo di dover stare sul chi vive ma la poca gente che c'è ci fanno capire che possiamo stare tranquilli. E, per una volta, torniamo ai bei vecchi tempi, a fare i biglietti assieme ai tifosi di casa senza nessun tipo di problema, quando non c'erano tutte le restrizioni del giorno d'oggi. Il biglietto che ci viene fatto non è del settore ospiti, che oggi sarà chiuso visto che nessun biglietto è stato venduto (eccolo l'inghippo) ma della curva accanto, la sud. Per aggirare questo fatto siamo costretti a passare dai tornelli della sud, entrando quindi assieme ai tifosi di Udine ma non possiamo andare nello spicchio riservato agli ospiti ormai chiuso. Restiamo quindi nella curva sud. Al di là del casino che ne è venuto fuori, non ci è dispiaciuta del tutto questa parvenza di ritorno all'antichità. Nel nostro settore cantiamo per tutta la partita cercando di dare una buona impressione con standardi e bandierine sempre sventolate e crediamo di riuscirci. La nostra passione è ripagata da un insperato pareggio a tempo scaduto quando ormai non ci credevamo più, risultato comunque giusto. La curva udinese risulta sempre di più in calo, sia da un punto di vista numerico che, di conseguenza, canoro. E questo è ancora una volta l'esempio di come il movimento ultras stia attraversando una grossa crisi dalla quale, almeno per il momento, non si intravede una via d'uscita. Ritorno a Empoli poco dopo le 22 con grande entusiasmo in corpo e pronti per le festività di fine anno!